



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO RITA LEVI-MONTALCINI
Scuola dell'infanzia "C. Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e "I. Masih"
Scuole Secondarie di I grado "G. Leopardi" e "A. Gramsci"
Via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
C.M. MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFFPAOQ

FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Proposta di criteri di formazione delle classi prime (primaria e secondaria) e dei tre anni della scuola dell'infanzia

La DS chiede al Collegio di votare sui criteri di formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia, delle classi prime della scuola primaria e secondaria precedentemente inviati:

- Eterogeneità: le classi dovranno essere eterogenee per sesso, età, competenze, nazionalità, religione, in modo da evitare discriminazioni di qualsiasi tipo.
- presentazione da parte dei docenti della scuola di grado precedente: le indicazioni fornite dai docenti che hanno formato gli alunni nell'ordine precedente (relative a personalità, affinità caratteriali, problemi familiari, valutazione delle competenze cognitive/comportamentali, avvio ai processi di scolarizzazione), saranno prioritarie rispetto agli altri criteri.
- nazionalità: equa distribuzione degli alunni stranieri per classe.
- scelta relativa alla religione cattolica: gli alunni che non si avvalgono della I.R.C. saranno distribuiti nelle classi equamente, in caso di presenza numerosa sarà garantita la compresenza per l'attuazione delle attività alternative.
- provenienza scolastica: gli alunni provenienti da piccole scuole e pertanto costituenti un esiguo gruppo, verranno inseriti nella stessa classe; alunni che non hanno mai frequentato alcuna scuola dell'infanzia saranno distribuiti in classi diverse.
 - Per la scuola dell'infanzia la provenienza scolastica non è determinante per la formazione delle sezioni.

I casi particolari tra le situazioni particolari che bisogna attenzionare ricordiamo essere:

- l'assegnazione degli alunni con disabilità e/o con gravi problemi di apprendimento o deficit motorio avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio e della situazione scolastica nelle classi, in modo da favorire la loro migliore inclusione nella scuola, secondo le indicazioni delle insegnanti di scuola dell'infanzia che individuano eventualmente il gruppo di alunni che meglio potrebbero supportare il compagno in situazione di disagio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI-MONTALCINI
Scuola dell'infanzia "C. Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e "I. Masih"
Scuole Secondarie di I grado "G. Leopardi" e "A. Gramsci"
Via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: mic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: mic8a800l@istruzione.it
C.M. MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ



- equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni con disabilità, con DSA, BES, di lingua madre non italiana (di recente immigrazione);
- la presenza degli alunni anticipatori sarà distribuita nelle classi (solo infanzia e primaria)
- l'assegnazione degli alunni ripetenti alle classi avverrà dopo valutazione da parte delle prove effettuate e del grado cognitivo di formazione, del parere dei docenti che hanno seguito gli alunni nell'anno scolastico precedente.
- i fratelli (in particolar modo i gemelli), di norma, saranno assegnati a classi diverse.
- eventuali richieste di cambio di sezione in corso d'anno non saranno prese in considerazione se non in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente scolastico.

Ulteriori criteri per la scuola secondaria

- eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola Primaria, sulla base delle indicazioni ricevute dalle insegnanti della V Primaria tenendo anche conto -se possibile- dei desiderata espressi dalle famiglie (nel modulo d'iscrizione i genitori potranno indicare solo preferenze rispetto ai compagni della classe di provenienza, ma le scelte saranno considerate valide solo se condivise da entrambi i nuclei familiari e dalle insegnanti della Primaria)

Proposta di criteri di formazione delle classi prime (primaria e secondaria) e dei tre anni della scuola dell'infanzia

La DS chiede al Collegio di votare sui criteri di formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia, delle classi prime della scuola primaria e secondaria precedentemente inviati:



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI-MONTALCINI
Scuola dell'infanzia "C. Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e "I. Masih"
Scuole Secondarie di I grado "G. Leopardi" e "A. Gramsci"
Via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
C.M. MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFPAOQ



- Eterogeneità: le classi dovranno essere eterogenee per sesso, età, competenze, nazionalità, religione, in modo da evitare discriminazioni di qualsiasi tipo.
- presentazione da parte dei docenti della scuola di grado precedente: le indicazioni fornite dai docenti che hanno formato gli alunni nell'ordine precedente (relative a personalità, affinità caratteriali, problemi familiari, valutazione delle competenze cognitive/comportamentali, avvio ai processi di scolarizzazione), saranno prioritarie rispetto agli altri criteri.
- nazionalità: equa distribuzione degli alunni stranieri per classe.
- scelta relativa alla religione cattolica: gli alunni che non si avvalgono della I.R.C. saranno distribuiti nelle classi equamente, in caso di presenza numerosa sarà garantita la compresenza per l'attuazione delle attività alternative.
- provenienza scolastica: gli alunni provenienti da piccole scuole e pertanto costituenti un esiguo gruppo, verranno inseriti nella stessa classe; alunni che non hanno mai frequentato alcuna scuola dell'infanzia saranno distribuiti in classi diverse.
 - Per la scuola dell'infanzia la provenienza scolastica non è determinante per la formazione delle sezioni.

I casi particolari tra le situazioni particolari che bisogna attenzionare ricordiamo essere:

- l'assegnazione degli alunni con disabilità e/o con gravi problemi di apprendimento o deficit motorio avverrà dopo attenta valutazione del tipo di svantaggio e della situazione scolastica nelle classi, in modo da favorire la loro migliore inclusione nella scuola, secondo le indicazioni delle insegnanti di scuola dell'infanzia che individuano eventualmente il gruppo di alunni che meglio potrebbero supportare il compagno in situazione di disagio.
- equilibrata distribuzione nei vari gruppi classe degli alunni con disabilità, con DSA, BES, di lingua madre non italiana (di recente immigrazione);
- la presenza degli alunni anticipatori sarà distribuita nelle classi (solo infanzia e primaria)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI-MONTALCINI
Scuola dell'infanzia "C. Collodi" - Scuole Primarie "Don Milani" e "I. Masih"
Scuole Secondarie di I grado "G. Leopardi" e "A. Gramsci"
Via Brianza 20 – 20021 Bollate (MI) tel.023511257 fax. 02-3510268
Pec: miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail: miic8a800l@istruzione.it
C.M. MIIC8A800L c. f. 80102610153 cod. Univoco UFFPAOQ



- l'assegnazione degli alunni ripetenti alle classi avverrà dopo valutazione da parte delle prove effettuate e del grado cognitivo di formazione, del parere dei docenti che hanno seguito gli alunni nell'anno scolastico precedente.
- i fratelli (in particolar modo i gemelli), di norma, saranno assegnati a classi diverse.
- eventuali richieste di cambio di sezione in corso d'anno non saranno prese in considerazione se non in casi eccezionali e dopo attenta valutazione del Dirigente scolastico.

Ulteriori criteri per la scuola secondaria

- eterogeneità di composizione dei gruppi classe, sia rispetto al profitto (equa distribuzione per fasce di livello) che dal punto di vista relazionale e comportamentale, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla Scuola Primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- eterogeneità di composizione dei gruppi classe rispetto alle classi di provenienza della Scuola Primaria, sulla base delle indicazioni ricevute dalle insegnanti della V Primaria tenendo anche conto -se possibile- dei desiderata espressi dalle famiglie (nel modulo d'iscrizione i genitori potranno indicare solo preferenze rispetto ai compagni della classe di provenienza, ma le scelte saranno considerate valide solo se condivise da entrambi i nuclei familiari e dalle insegnanti della Primaria)

Approvati dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 129 del 29/06/2026